

Sede sociale e Direzione Generale: Imola, Via Emilia n. 196
Capitale Sociale 21.908.808,00 Euro interamente versato
Banca iscritta all'Albo delle Banche al n. 1332.6.0
Iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna e Codice Fiscale n. 00293070371
Partita I.V.A. n. 00499741205
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

del prestito obbligazionario

BANCA DI IMOLA SPA 289^ EMISSIONE 03/09/12 – 03/03/16
TASSO FISSO CRESCENTE (2,75% - 3% - 3,25%)
CODICE ISIN IT0004845480

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 809/2004/CE. Tali Condizioni Definitive vengono emesse ai sensi del Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 03 luglio 2012 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 12054593 del 28/06/2012 (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di offerta di prestiti obbligazionari a Tasso Fisso nell'ambito del quale la Banca di Imola SpA potrà emettere le tipologie di titoli di debito descritti nella Nota Informativa di valore nominale unitario anche inferiore ad Euro 50.000.

L'Adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'Investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 03 luglio 2012 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 12054593 del 28/06/2012, composto dal Documento di Registrazione, dalla Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data 07/08/2012.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente così come l'intero Prospetto di Base, formato dal Documento di Registrazione, dalla Nota di Sintesi e dalla Nota Informativa, presso la sede legale dell'Emittente, in Via Emilia 196,40026 Imola, e le filiali dello stesso, e sono altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.com.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMISSIONE E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'EMISSIONE**AVVERTENZE GENERALI**

La Banca di Imola S.p.A., in qualità di "Emittente", invita gli investitori a leggere attentamente la presente sezione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle Obbligazioni, che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione, oltre che a quelli connessi all'Emittente, descritti in dettaglio rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

L'investimento nelle Obbligazioni "Banca di Imola S.p.A. Obbligazioni Tasso fisso crescente", comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso prefissato crescente. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. L'investitore dovrebbe pertanto concludere un'operazione riguardante le Obbligazioni oggetto del presente programma di Offerta solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano.

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'emittente.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni a Tasso fisso crescente emesse dalla Banca di Imola S.p.A. sono titoli di debito a medio lungo termine denominati in Euro che danno il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole periodiche semestrali posticipate il cui ammontare è determinato in funzione del tasso di interesse crescente prefissato annuo lordo del 2,75% e netto del 2,2% fino al 03 marzo 2014, 3% annuo lordo e 2,4% netto fino al 03 marzo 2015, 3,25% annuo lordo e 2,6% annuo netto fino alla scadenza (03/03/2016).

Le Obbligazioni a Tasso fisso crescente sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

Nelle presenti Condizioni Definitive sono indicate le caratteristiche delle Obbligazioni relative alla specifica emissione, fra cui: la tipologia delle stesse, il tasso di interesse, le date di pagamento delle cedole, il valore nominale delle obbligazioni, la durata, gli eventuali oneri impliciti a carico dei sottoscrittori, l'eventuale clausola del rimborso anticipato, e tutti gli eventuali ulteriori elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

Oneri a carico del sottoscrittore

La banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.

Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a 6,886%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 al punto "Scomposizione del prezzo di emissione". Per maggiori dettagli si rinvia al successivo paragrafo "Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione".

ESEMPLIFICAZIONI E COMPARAZIONI DEI RENDIMENTI

Al capitolo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:

- Finalità di investimento:
- scomposizione del prezzo di emissione;
- indicazione del rendimento effettivo annuo lordo pari al 2,98% e netto dell'effetto fiscale pari al 2,38%
- il confronto con il rendimento effettivo annuo lordo pari al 4,726% e netto dell'effetto fiscale pari al 4,22% di un titolo di Stato di simile durata (BTP).

1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI**Rischio Emittente**

Sottoscrivendo le obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente acquistando il diritto a percepire gli interessi indicati nelle presenti Condizioni Definitive, nonché al rimborso del capitale. Pertanto l'investitore è esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per maggiori informazioni riguardo l'Emittente si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, alla Sezione 5 del Prospetto di Base.

Rischio connesso all'assenza di garanzie

Le obbligazioni non sono assistite per il capitale e gli interessi, da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

In caso di vendita prima della scadenza, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento. L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni con tasso fisso crescente è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo. Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni a tasso fisso crescente, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration) .

Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente ed economicamente prima della scadenza naturale.

Non è prevista una domanda di ammissione alle quotazioni in alcun mercato regolamentato. Non è prevista altresì la presentazione della domanda di ammissione alla negoziazione sia su Sistemi Multilaterali di Negoziazione che su sistemi di internalizzatori sistematici.

L'unica fonte di liquidità è costituita dalla Banca stessa, in particolare si precisa che l'Emittente si impegna al riacquisto di qualsiasi quantitativo di obbligazioni su iniziativa dell'investitore negoziando i titoli in conto proprio ai sensi della Direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca e disponibile presso ogni Dipendenza dell'Emittente e sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.com.

In conseguenza delle politiche di pricing adottate dall'Emittente, in sede di negoziazione le obbligazioni di cui al presente Prospetto potrebbero subire perdite di valore proporzionali alla loro vita residua anche in ipotesi di invarianza dei parametri rilevati. Per i criteri di formazione del prezzo su mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

In relazione a quanto precede, le obbligazioni possono presentare problemi di liquidità tali da rendere non conveniente per l'Obbligazionista venderle prima della scadenza.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento.

In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo. Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio per la presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora oneri impliciti. Le obbligazioni potrebbero corrispondere un rendimento inferiore rispetto a quanto offerto da titoli analoghi (con le medesime caratteristiche in termini di struttura finanziaria ed in termini di profilo di rischio) trattati sul mercato. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione in misura anche pari all'eventuale presenza di oneri impliciti contenuti nel prezzo di Emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di Stato

Il rendimento effettivo lordo su base annua delle obbligazioni pari al 2,98% è inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua pari al 4,726% del BTP (Titolo di Stato) di durata residua simile utilizzato nel confronto alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

A tal proposito, si segnala che alla sezione 6B, capitolo 5 paragrafo 5.3 del Prospetto Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischi correlati alla presenza di Conflitti di Interesse**- *Rischio coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento***

La coincidenza dell'Emittente con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione.

- *Rischio di conflitto di interessi legato alla negoziazione in conto proprio*

L'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo.

- *Rischio coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo*

La coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo delle cedole, cioè il soggetto incaricato della determinazione degli interessi, potrebbe determinare una potenziale situazione di Conflitto d'Interessi nei confronti degli investitori.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta e di riduzione dell'ammontare totale del Prestito

Nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, con conseguente diminuzione dell'ammontare totale del prestito, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione. In tale caso l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel Capitolo 5 della Nota Informativa. La probabilità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

Rischio relativo al ritiro dell'Offerta

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Nota Informativa, l'Emittente, entro la Data di Emissione, avrà la facoltà di dichiarare revocata o di ritirare l'Offerta, nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno ritenute nulle e inefficaci.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

I valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle obbligazioni sono stati calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di redazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale durante la vita delle obbligazioni, né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento alle obbligazioni, possano discostarsi, anche sensibilmente da quelli che saranno effettivamente applicabili alle obbligazioni alle varie date di pagamento. Salvo diversa disposizione di legge, gli oneri derivanti dall'introduzione di nuove imposte e tasse o la modifica di quelle in essere, sono a carico dell'investitore.

2. INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI E ALL'EMISSIONE

- Denominazione Obbligazioni

"Obbligazioni Banca di Imola SpA Tasso Fisso Crescente 2,75% - 3% - 3,25% annui lordi.

- Codice ISIN IT0004845480

- Ammontare totale dell'emissione

L'Ammontare totale dell'emissione è pari a Euro 30.000.000, per un totale di n. 30.000 obbligazioni, ciascuna per un valore nominale pari a Euro 1.000,00.

- Periodo di Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte dal 07/08/12 al 30/12/12, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente www.bancadiimola.com e, contestualmente trasmesso alla Consob.

- Lotto minimo

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.

- Prezzo di emissione

Il prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al valore nominale delle stesse, e cioè Euro 1.000. In caso di sottoscrizione effettuata dopo la data di Godimento, il prezzo di emissione (come sopra definito) da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la data di Godimento e il giorno di valuta dell'operazione. Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione "Giorni effettivi/Giorni effettivi" (365/365).

- Data di emissione

La data di emissione del prestito è il 03/09/2012.

- Data di godimento

La data di godimento è il 03/09/2012.

- Data di scadenza

La data di scadenza del prestito è il 03/03/2016.

- Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni viene determinato applicando al valore nominale un tasso di interesse crescente e riconosciuto secondo il seguente piano cedole:

1^ cedola 1,375% pagabile il 03/03/13; 2^ cedola 1,375% pagabile il 03/09/13; 3^ cedola 1,375% pagabile il 03/03/14; 4^ cedola 1,5% pagabile il 03/09/14; 5^ cedola 1,5% pagabile il 03/03/15; 6^ cedola 1,625% pagabile il 03/09/15; 7^ cedola 1,625% pagabile il 03/03/16;

Il tasso di interesse netto è ottenuto applicando l'imposta sostitutiva vigente, attualmente pari al 20,00%.

- Pagamento delle cedole

Le cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale in occasione delle seguenti date di pagamento: 03/03/13, 03/09/13, 03/03/14, 03/09/14, 03/03/15, 03/09/15, 03/03/16.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Rimborso

Le obbligazioni saranno rimborsate alla pari, alla loro scadenza del 03/03/2016 e cesseranno di essere fruttifere dalla stessa data.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

- Soggetti Incaricati del Collocamento

Il collocamento delle Obbligazioni verrà effettuato tramite la rete di filiali dell'Emittente.

- Agente di Calcolo

L'Agente di calcolo sarà la Banca di Imola S.p.A.

- Regime fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni – nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal D. Lgs n. 239/96, come successivamente modificato ed integrato - sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20% a partire dal 01 gennaio 2012 come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni applicando l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota pari al 20%, come stabilito dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138, convertito dalla Legge 14/09/2011, n. 148.

3. ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

3.1. Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nella presente esemplificazione sono Obbligazioni a Tasso Fisso – Step Up che conferiscono un flusso cedolare il cui ammontare è determinato in funzione dei tassi di interesse lordi prefissati crescenti (Step Up) del 2,75% annuo lordo negli anni 2012 / 2013 / 2014 fino al 03.03.2014; del 3% annuo lordo dal 04.03.2014 al 03.03.2015 e del 3.25% nel restante periodo. L'investimento nel Titolo Step Up consente di ottenere un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 2,98%. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del Titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

3.2. Scomposizione del Prezzo di Emissione

Il Titolo oggetto dell'esemplificazione non presenta alcuna componente derivativa.

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo obbligazionario che paga delle cedole semestrali crescenti pari a 1,375% per il primo anno, fino al 03.03.2014, 1,5% dal 04.03.2014 al 03.03.2015, 1,625% per il restante periodo e che determina il diritto dell'investitore di ricevere il rimborso integrale del capitale investito a scadenza.

Il valore teorico del titolo è stato determinato attualizzando i flussi di cassa pagati dall'obbligazione sulla base delle strutture a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'Emittente. Tale spread è stato determinato sulla base dei rendimenti dei titoli emessi da Emittenti c.d. "Comparable".

Il valore teorico del titolo alla data del 31.07.2012 è pari a 93,114%, a titolo esemplificativo il tasso Euro swap a 4 anni alla data del 31.07.12 è pari a 0.85% (fonte Bloomberg) e lo spread relativo all'Emittente è pari a 4,3466%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Sulla base del valore della componente obbligazionaria e degli oneri impliciti, il prezzo dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore della componente obbligazionaria	93,114%
Valore della componente derivativa	0%
Valore teorico del titolo	93,114%
Oneri impliciti	6,886%
Prezzo di emissione	100%

3.1. Esempificazione dei rendimenti

Data Pagamento Cedola	Tasso Semestrale Lordo	Tasso Semestrale Netto
03/03/13	1,375%	1,10%
03/09/13	1,375%	1,10%
03/03/14	1,375%	1,10%
03/09/14	1,500%	1,20%
03/03/15	1,500%	1,20%
03/09/15	1,625%	1,30%
03/03/16	1,625%	1,30%

Obbligazione Banca di Imola	Rendimento Annuo Lordo*	Rendimento Annuo Netto**
Banca di Imola 289^ Emissione - Tasso Fisso Crescente	2,98%	2,38%

*calcolato in regime di capitalizzazione composta

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)

3.4. Comparazione con Titolo di Stato di similare tipologia e durata

Sulla base dei suddetti dati, è possibile effettuare il seguente confronto alla data del 31/07/2012 dell'obbligazione Cassa di Risparmio di Ravenna con un Titolo di Stato Italiano (BTP 15.4.16 - ISIN IT0004712748) il cui prezzo ufficiale è pari a 96,889, con scadenza simile:

Titolo	Rendimento Effettivo Lordo	Rendimento Effettivo Netto
"Obbligazioni Banca di Imola Spa 289^ Emissione - Tasso Crescente	2,98%*	2,38%**
BTP 15.04.16 3,75% ISIN IT0004712748	4,726%*	4,22%***

* calcolato in regime di capitalizzazione composta

**calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (20%)

***calcolato nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva attualmente in vigore (12,50%)

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Comitato Esecutivo in data 30/07/2012.